

Consiglio: commissioni al lavoro sui temi dell'attività amministrativa

SONO tre le commissioni consiliari che coadiuvano l'attività del consiglio comunale della nostra città presieduto da Maurizio Corona: la Commissione Affari Istituzionali, la Commissione Territorio, la Commissione Servizi alla Persona.

Dall'inizio dell'anno la Commissione Affari Istituzionali presieduta da Andrea Camaiora si è riunita 12 volte a cui si devono aggiungere altre 5 sedute che sono state tenute congiuntamente con la commissione affari sociali. Fra gli argomenti più importanti affrontati le proposte di modifica al regolamento ICI, l'istituzione della società di valorizzazione del patrimonio comunale e il decentramento delle funzioni catastali. Si è invece riunita 11 volte la Commissione Territorio presieduta dal Massimo Baudone: il master plan del Progetto Marinella, il piano strategico delle opere pubbliche e la variante "Porta Luni" con albergo, centro servizi e commerciale, artigianato alcuni dei temi trattati. Infine la Commissione Servizi alla Persona presieduta da Giancarlo Rosignoli è stata convocata 10 volte e, tra le altre, ha affrontato le questioni del fondo regionale per la non autosufficienza, la situazione dell'ospedale e la riorganizzazione ospedaliera.

La scuola Chiaia di Falcinello intitolata a Emanuele Luzzati



Un bozzetto del Maestro illustratore scenografo

E' stata intitolata ad Emanuele Luzzati la scuola elementare Chiaia di Falcinello. Un omaggio al grande disegnatore scenografo scomparso lo scorso gennaio all'età di 85anni. "Quella di Luzzati con la nostra città è stata una collaborazione durata a lungo-ha detto l'assessore alla pubblica istruzione Renzo Bellettato-grazie soprattutto al progetto legato al cinema di animazione", nato proprio alla scuola elementare di Chiaia. Alla cerimonia che si è svolta a novembre, tra gli altri, sono intervenuti il sindaco Massimo Caleo, Sergio Noberini del museo Luzzati di Genova e Mariella Diani, dirigente scolastico del Circolo didattico di Santo Stefano.

Arriva il regolamento per l'accesso ai servizi sociali

Se ne sentiva l'esigenza da tempo. Da ultimo la normativa regionale ha ulteriormente spinto gli uffici a individuare le modalità nell'erogazione di servizi a tutte quelle categorie deboli che facevano riferimento agli uffici dei servizi sociali. Il 26 novembre il consiglio comunale (unico voto contrario quello di Rampi) ha detto sì al regolamento dei servizi sociali. "Il regolamento fino ad oggi inesistente-spiega l'assessore ai servizi sociali Rosanna Pittiglio-è uno strumento indispensabile per poter rendere equo e non suscettibile di valutazioni soggettive qualsiasi servizio al cittadino, pur lasciando spazio a quelle valutazioni che devono essere fatte nell'emergenza e che, in quanto tali, non possono essere normate. Questo per la tutela del cittadino stesso che non può e non deve essere gestito sulla base di calcoli matematici". Eccola la filosofia che sottende alla "normativa sociale" alla quale sta lavorando il Comune di Sarzana e "che continua l'assessore- penso possa essere operativa dal 1 gennaio 2008". Fra i punti principale la gestione dei contributi, dell'assistenza domiciliare, i servizi educativi ma anche i nuovi principi che dovranno essere

punto di riferimento per i futuri regolamenti che andranno a gestire le strutture esistenti come la residenza protetta Sabbadini. "Anche per questa struttura- dice Pittiglio- auspico di veder nascere al più presto un nuovo regolamento aggiornato sulla

base delle disposizioni e delle nuove esigenze, fino ad arrivare alla formulazione di una vera Carta dei Servizi che davvero guiderà il cittadino nel poter rintracciare forme e tempi per ottenere ciò di cui ha bisogno". Il

percorso che a Sarzana è coordinato dall'assessore ai servizi sociali che in questo caso ricopre anche la carica di presidente d'Ambito sarà seguito anche negli altri due ambiti (il primo costituito dai comuni di Ortonovo, Castelnuovo Magra e Ameglia, il secondo dai comuni di Arcola, Santo

Stefano Magra e Vezzano). Tutti insieme, come noto, riconducono al Distretto Socio Sanitario Unico della Val di Magra istituito qualche mese fa. "Oggi il territorio della vallata- conclude l'assessore Pittiglio- sta lavorando alla stesura di regolamenti che dovranno, per i tre ambiti, essere il più uniformi possibili per permettere al Distretto Unico di operare al meglio su tutto il territorio della Val di Magra".

Pittiglio: il piano operativo già dal gennaio 2008

Si va verso una normativa uniforme per tutta la vallata



aperitive music caffè

Up & Down

ristorante pizzeria
dalle 07:30 alle 02:00

Via Landinelli 41, Sarzana (SP) Tel. 0187 627538
www.updownsarzana.it